

**Scheda di sicurezza
secondo direttiva UE
No. 2015/830**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza / miscela e della società / impresa

1.1	Identificatore del prodotto	32012	Data di revisione:	22/05/2018
	Nome del prodotto:	STONFIL OP2 PART C-1	Sostituisce:	10/01/2018
1.2	Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	Per l'uso da parte di addetti all'applicazione adeguatamente addestrati. Componente di prodotto verniciante a multi componenti - Uso Industriale		
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza			
	Importatore:	StonCor Europe 9, Rue du Travail - 1400 Nivelles, Belgium		
	Fabbricante:	Stonhard, Division of StonCor Group, Inc. 1000 East Park Avenue Maple Shade, NJ 08052 +1 856 7797500 (US) Informazione Regolamentare / Tecniche +32 67493710 Nivelles, Belgium		
	Scheda di sicurezza revisione di:	ehs@stonhard.com		
1.4	Numero telefonico di emergenza:	CHEMTREC +1 703 5273887 (Fuori dagli U.S.A)		

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n°1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Indicazioni di pericolo

Irritazione cutanea, categoria 2	H315
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317
Gravi lesioni oculari, categoria 1	H318
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335
Cancerogenicità, categoria 1A	H350-1A

STOT, esposizione singola, categoria 1

H370

2.2 Elementi dell'etichetta

Simbolo(i) del prodotto



Avvertenza

Pericolo

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

diossido di silicone, cemento di portland

Indicazioni di pericolo

Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Gravi lesioni oculari, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
STOT, esposizione singola, categoria 3, RTI	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Cancerogenicità, categoria 1A	H350-1A	Può provocare il cancro.
STOT, esposizione singola, categoria 1	H370	Provoca danni agli organi.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P301+310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+352	In caso di contatto con la pelle: Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304+340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+351+338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P307+311	IN CASO di esposizione, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P308+313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.
P333+313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Sostanze pericolose

No. CAS	No. EINECS	Nome CEE	%
65997-15-1	266-043-4	cemento di portland	75-100
14808-60-7	238-878-4	diossido di silicene	10-25
554-13-2	209-062-5	carbonato di litio	0.1-1.0

No. CAS	REACH Reg No.	Simboli CLP	Indicazione di pericolo CLP	Fattori M
65997-15-1		GHS05-GHS07	H315-317-318-335	
14808-60-7	Exempt	GHS08	H350-370	
554-13-2		GHS07	H302-319	

Ulteriori informazioni: Il testo per CLP Indicazioni di pericolo sopra menzionato (se esistente) viene elencato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note Generali: Nessuna informazione

Se inalato: Portare all'aria aperta. In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Usare sapone dolce, se disponibile. Lavare con sapone e molta acqua.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto. Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito: Pulire delicatamente o sciacquare la bocca con acqua. Far bere piccole quantità dell'acqua. Non somministrare alcunché a persone svenute.

Autoprotezione del soccorritore:

Non intraprendere alcuna iniziativa rischiosa o senza un addestramento idoneo. Può essere pericoloso per la persona che sta fornendo soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Lavare accuratamente gli indumenti contaminati con acqua prima di rimuoverli, o indossare guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo per inalazione.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili informazioni sui test clinici e sul monitoraggio medico. Se sono disponibili informazioni tossicologiche sulle sostanze, si potranno trovare nella sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione:

Anidride carbonica, polvere chimica, Schiuma

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza: Alcol, soluzioni a base di alcol, altre sostanze non elencate sopra.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuna informazione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non conosciuti. Il prodotto di per sé non brucia. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Acqua nebulizzata Polvere asciutta Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO2) Getto d'acqua abbondante. Nessuno(a).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Prevedere una ventilazione adeguata. Evitare la formazione di polvere. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Nessuna informazione

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare e trasferire in un contenitore appropriatamente etichettato. Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Istruzioni ulteriori: Fare riferimento ai requisiti di smaltimento EU o alle norme locali specifiche per questo materiale. Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro. Indossare indumenti protettivi. Evitare la formazione di polvere. Proteggere dall'umidità. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Non respirare le polveri. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni da evitare: Nessuna informazione

Condizioni di stoccaggio: Conservare accuratamente chiuso in luogo secco e fresco.

7.3 Usi finali particolari

L'applicazione devono essere in conformità alle schede tecniche.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute

(IT)

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>LTEL ppm</u>	<u>STEL ppm</u>	<u>STEL mg/m3</u>	<u>LTEL mg/m3</u>
cemento di portland	65997-15-1				1
diossido di silicone	14808-60-7				0.025
carbonato di litio	554-13-2				

<u>Nome</u>	<u>No. CAS</u>	<u>OEL Nota</u>
cemento di portland	65997-15-1	
diossido di silicone	14808-60-7	
carbonato di litio	554-13-2	

Ulteriori consigli: Fare riferimento ai limiti di esposizione per la manodopera imposti dalla legge per ciascun paese. Alcuni componenti potrebbero non sono stati classificati in base al regolamento CLP UE.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria: Maschera antipolvere di sicurezza.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione con schermi laterali.

Protezione delle mani: Guanti di protezione. Vestiario con maniche lunghe. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima

del loro riutilizzo.

ALTRE APPARECCHIATURE DI PROTEZIONE: Nessuna informazione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Nome Chimico:

No. CE:

No. CAS:

DNELs - Livello derivato senza effetto

Via di esposizione	Lavoratori				Consumatori			
	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici	Effetto acuto locale	Effetti acuti sistemica	Effetti cronici locale	Effetti cronici sistemici
orale	Non richiesto							
Inalazione								
Dermica								

PNEC's - concentrazione prevedibile senza effetto

Obiettivo la tutela dell'ambiente	PNEC
Acqua dolce	
Sedimenti d'acqua dolce	
Acqua marina	
Sedimenti marini	
Catena alimentare	
Microrganismi nel trattamento delle acque reflue	
suolo (agricolo)	
aria	

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	POLVERE GRIGIA / BIANCA
Stato fisico	SOLIDO
Odore	INODORE
Soglia di odore	Non determinato
pH	NON ACQUOSI
Punto di fusione / punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione / intervallo (°C)	N.D. - N.D.
Punto di infiammabilità, (°C)	999
Velocità di evaporazione	non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non determinato
Limiti superiore / inferiore di infiammabilità o esplosività	N/D - N/D
Pressione di vapore	non applicabile
Densità di vapore	non applicabile
Densità relativa	Non determinato
Solubilità in / miscibilità con acqua	INSOLUBILE
Coefficiente di ripartizione: n-octanol/water	Non determinato
Temperatura di auto-accensione (°C)	Non determinato
temperatura di decomposizione (°C)	Non determinato

Viscosità	non applicabile
Proprietà esplosive	non applicabile
Proprietà ossidanti	non applicabile

9.2 Altre informazioni IT

Contenuto di VOC, g/l:	0
Grammi di VOC per litro di prodotto da rivestimento come stabilito (miscela di parte A e parte B) per ASTM D2369 secondo il Metodo E	
Densità (g/cm³)	2.686

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non si conoscono pericoli di reattività in condizioni normali di stoccaggio e utilizzo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna informazione

10.5 Materiali incompatibili

Non immagazzinare in prossimità di acidi. Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta:**

LD50 Orale: Nessuna informazione

Inalazione LC50: Nessuna informazione

Irritazione: Nessuna informazione disponibile.

Corrosività: non corrosivo.

Sensibilizzazione: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità a dose ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità: Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità: Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione singola: Nessuna informazione disponibile.

STOT-esposizione ripetuta: Nessuna informazione disponibile.

Rischio di aspirazione: Nessuna informazione disponibile.

Se non sono riportate informazioni alla voce Tossicità acuta, ciò è dovuto al fatto che la tossicità acuta di questo prodotto non è stata testata. Dati tabulati sui singoli componenti sono elencati sotto:

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>LD50 Orale</u>	<u>LD50 Cutanea</u>	<u>LC50 Vapore</u>
14808-60-7	diossido di silicone	>2000 mg/kg		

Ulteriori informazioni:

Questo prodotto potrebbe contenere Quarzo (diossido di silicio), classificato dallo IARC come noto cancerogeno per gli umani (Gruppo 1). Questa classificazione diventa significativa quando si è esposti al Quarzo (diossido di silicio) unicamente sotto forma di polvere di dimensione fine o media, anche proveniente da un prodotto reticolato che è stato sottoposto a levigatura, abrasione, taglio o altra attività di preparazione della superficie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità:

EC50 48hr (Daphnia):	Nessuna informazione
IC50 72hr (alghe):	Nessuna informazione
LC50 96hr (pesce):	Nessuna informazione

12.2 Persistenza e degradabilità: Nessuna informazione

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Nessuna informazione

12.4 Mobilità nel suolo: Nessuna informazione

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: La miscela non soddisfa i criteri per PBT / vPvB in conformità dell'allegato XIII.

12.6 Altri effetti avversi: Nessuna informazione

<u>No. CAS</u>	<u>Nome CEE</u>	<u>EC50 48hr</u>	<u>IC50 72hr</u>	<u>LC50 96hr</u>
65997-15-1	cemento di portland	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
14808-60-7	diossido di silicone	Nessuna informazione	Nessuna informazione	
554-13-2	carbonato di litio	Nessuna informazione	Nessuna informazione	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice CER (EWC):	010409
Packaging Codice rifiuti:	150101

SEZIONE 14: Informazioni Sul Trasporto

14.1	Numero ONU	N/D
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Non regolato per trasporto.
	Nome tecnico	N/D
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	N/D
	Pericolo di spedizione secondario	non applicabile
14.4	Gruppo d'imballaggio	non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	non applicabile
	Numero EmS:	N/A
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:****REGOLAMENTI NAZIONALI:**

Danimarca del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Codice MAL Danese:	Non disponibile
Codice MAL Danese - miscela:	Non disponibile
Svezia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Norvegia del prodotto Numero di registrazione:	Non disponibile
Germany WGK Class:	Non disponibile
Soggetto alla direttiva 2012/18/CE (SEVESO III):	non applicabile
Soggetto a restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII, Regolamento (CE) 1907/2006:	non applicabile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Testo integrale delle frasi H citate nella sezioni 3:**

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H350 Può provocare il cancro.
 H370 Provoca danni agli organi.

MOTIVO DELLA REVISIONE

Sostanza e/o prodotto modifiche alle proprietà nel capitolo(s):

- 03 - Composizione/informazioni sugli ingredienti
- 08 - Controllo dell'esposizione/protezione individuale
- 11. Informazioni tossicologiche

Nessuna informazione

Elenco dei riferimenti:

Questa Scheda dei Dati di Sicurezza è stata compilata con dati e informazioni provenienti dalle fonti seguenti

L'archivio di dati per la regolamentazione Ariel fornito dalla 3E Corporation a Copenhagen, Danimarca;

Regolamento n Commissione europea Unione 1907/2006 su REACH come modificato nel regolamento (UE) della Commissione 2015/830;

Unione Europea Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (regolamento CLP) e successivi adattamenti progresso tecnico (ATP);

Decisione 2000/532/EC del Consiglio EU e il suo Allegato intitolato "Lista dei rifiuti".

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
EC	Commissione Europea
EU	Unione Europea
US	Stati Uniti
CAS	Chemical Abstract Service
EINECS	Inventario Europeo delle sostanze chimiche
REACH	Regolamento relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
GHS	Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
LTEL	Limite di esposizione a lungo termine
STEL	Limite di esposizione a breve termine
OEL	Limite di esposizione professionale
ppm	Parti per milione
mg/m3	Milligrammi/metro cubo
TLV	Valore limite di soglia
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
OSHA	Occupational Safety & Health Administration
PEL	Limiti di esposizione ammissibili
VOC	Composti organici volatili
g/l	Grammi/litro
mg/kg	Milligrammi/chilogrammo
N/A	Non applicabile
LD50	Dose letale 50%
LC50	Concentrazione letale 50%
EC50	Concentrazione efficace mediana (50%)
IC50	Concentrazione Inibente mediana (50%)
PBT	Sostanza tossica persistente bioaccumulabile
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
EEC	Comunità Economica Europea
ADR	Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada
RID	Regolamento riguardante il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose
UN	Nazioni Unite
IMDG	Accordo internazionale per il trasporto via mare di merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
MARPOL	Convenzione Internazionale del 1973 modificata dal protocollo del 1978 per la prevenzione

	dell'inquinamento causato da navi
IBC	International Bulk Container
RTI	Irritazione delle vie respiratorie
NE	Effetti Narcotici

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.